



CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Viale Della Pace, snc – 89025 ROSARNO

www.comune.rosarno.rc.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 92 DEL 21/09/2023

OGGETTO: INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA (N. 3 DEL 2023) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO (AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C) DEL CODICE ANTIMAFIA), BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ, DESTINATI ALL'UTILIZZO PER FINALITÀ SOCIALI. LOTTI A, B, C, D, F, G, H, I.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 09:30 in modalità videoconferenza, richiamata la deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n° 15 del 22/04/2022, con la quale è stato approvato il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi, consiglio comunale e giunta, in modalità telematica, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle seguenti persone:

n°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	SEDE	VIDEOCONFERENZA
1	DR. GIANNELLI ANTONIO	VICEPREFETTO		PRESENTE
2	D.SSA MANCUSO ROBERTA	VICEPREFETTO AGGIUNTO	PRESENTE	
3	DR. BUDA EMILIO SAVERIO	DIRIGENTE	PRESENTE	
PARTECIPA ALLA SEDUTA, IN SEDE, IL SEGRETARIO COMUNALE <i>Avv. Giuseppe CLERI</i>				

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA (Con i poteri della Giunta Comunale)

PREMESSO CHE:

- in data 24/09/2021, presso il Comune di Rosarno, si è insediata la Commissione Straordinaria, nominata ai sensi e per gli effetti degli artt. 143 e 144 del D.Lvo 267/2000, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche, per un periodo di diciotto mesi;
- il territorio di Rosarno è fortemente afflitto dalla presenza della criminalità organizzata e l'azione di contrasto alle cosche di 'ndrangheta, attuata costantemente dalle Forze dell'Ordine e dalla Magistratura, ha portato tra l'altro al sequestro e alla confisca di numerosi beni immobili, di cui 95 (elenco prot. 23408/2022) sono attualmente assegnati a questo Ente;
- la Commissione Straordinaria, nell'opera di risanamento condotta nella gestione dell'Ente, ha tra gli obiettivi perseguiti quello del miglioramento del sistema di monitoraggio, gestione e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 20 del 23/02/2023, assunta con i poteri della Giunta Comunale, è stata indetta apposita procedura di assegnazione di beni immobili confiscati alla criminalità, identificati quali lotto A, B, C, D, E, F, G;
- con determinazione n. 312 RG del 11.05.2023 è stato dichiarato deserto il citato avviso pubblico (n.1 del 2023) relativamente ai lotti A, B, C, D, F, G, e con successiva determinazione n. 405, del 01/06/2023, sono stati approvati i verbali della Commissione esaminatrice - n. 1 del 15 maggio 2023, n. 2 del 19 maggio 2023 e n. 3 dell'1 giugno 2023 – e dichiarato infruttuoso il menzionato avviso pubblico relativamente al lotto "E";
- il Responsabile della VI UOC – Area Tecnica 2 ha relazionato (prot. n. 12009 del 29/09/2023) sull'esito del bando n. 1-2023, segnalando le criticità che, di fatto, hanno portato alla mancata assegnazione dei lotti; proponendo di sostituire l'asseverazione del piano economico finanziario con una polizza fideiussoria a garanzia e tutela dell'Ente circa il rispetto degli impegni assunti dai partecipanti alla procedura; evidenziando, in proposito, l'insussistenza di un obbligo normativo di uso integrale del "bando tipo" reso disponibile dall'ANBSC;
- con Deliberazione n. 64 del 29.06.2023, assunta dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, è stata indetta apposita procedura - n. 2 del 2023 - di assegnazione di beni immobili confiscati alla criminalità, identificati quali lotto A, B, C, D, E, F, G, H (aggiunto, rispetto al precedente, in esito alle verifiche sulla conformità del titolo edilizio), nonché approvato l'avviso a gli allegati dello stesso;
- con determinazione n. 686 del 14/09/2023 sono stati approvati i verbali della Commissione di valutazione, dichiarata deserta la procedura relativa ai lotti A, B, C, D, F, G, H e approvata la graduatoria relativa all'assegnazione dell'immobile di cui al lotto E (M-bene I-RC-277575);

DATO ATTO che:

- a seguito della diffida ad adempiere di cui al protocollo n.12324 del 05/07/2023 si è concretizzata la risoluzione di diritto del contratto di locazione stipulato il 05/07/2018 (registrato con n. 2135/2018 c/o l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Palmi) relativo all'appartamento ubicato in Rosarno, "Rione Ferrovieri", alla Via Giovanni Pascoli n. 3, catastalmente identificato al foglio 19, particella 673, sub. 20;
- con verbale protocollo n. 14045 del 03/08/2023 l'immobile è stato riconsegnato a questo Ente, unitamente alle chiavi, dando atto della risoluzione del contratto;

CONSIDERATO CHE il competente Ufficio VI UOC – Area tecnica 2 ha:

- proposto l'indizione di apposita procedura (n. 3 del 2023) per l'assegnazione in uso gratuito di alcuni beni confiscati, secondo un'articolazione in lotti funzionali A, B, C, D, F, G, H, cui si aggiunge il lotto "I" – relativo all'appartamento di Via Giovanni Pascoli n.3, resosi disponibile - fornendo per ognuno di essi le informazioni essenziali circa l'ubicazione, la consistenza e le caratteristiche, nonché apposito repertorio fotografico per una immediata valutazione dello stato di conservazione;
- redatto la bozza di avviso, corredata dall'apposita modulistica.

VISTI:

- il vigente "Regolamento Comunale per l'acquisizione, la destinazione e l'utilizzo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata", approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 55 del 16/12/2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici - limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- l'ultimo monitoraggio dei beni confiscati assegnati a questo Ente, datato 13.01.2023, effettuato ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 (Codice Antimafia) e dell'art. 112 comma 3,.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto Comunale;
- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile della VI U.O.C.-Area tecnica 2, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 (Allegato n. 2).

Con votazione unanime espressa nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di richiamare il preambolo e la parte motiva quale presupposto di quanto deciso e deliberato con il presente atto.
2. di prendere atto che si è concretizzata la risoluzione di diritto del contratto di locazione stipulato il 05/07/2018 (registrato con n. 2135/2018 c/o l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Palmi) relativo all'appartamento ubicato in Rosarno, "Rione Ferrovieri", alla Via Giovanni Pascoli n. 3 (M-bene I-RC-315027), catastalmente identificato al foglio 19, particella 673, sub. 20, nonché di prendere atto dell'avvenuta riconsegna dello stesso a questo Ente, formalizzata con verbale protocollo n. 14045 del 03/08/2023.
3. l'approvazione dell'articolazione in lotti funzionali dei beni di seguito elencati, dando contestualmente atto di indirizzo per l'avvio delle procedure di assegnazione.

LOTTO A

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-7331 I-RC-7372	C.da Bosco	3.105 mq	NCT, Fg. 44, Part. 79	E2
I-RC-7356 I-RC-7348	C.da Bosco	3.205 mq	NCT, Fg. 44, Part. 190	Agro con insediamenti consolidati in località Bosco

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria, sostenendone integralmente i costi, pena

l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

LOTTO B

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-7340	C.da Bosco	3.205 mq	NCT, Fg. 44, Part. 81	E2 Agro con insediamenti consolidati in località Bosco
I-RC-7380 I-RC-7404	C.da Bosco	3.550 mq	NCT, Fg. 44, Part. 84	
I-RC-7388	C.da Bosco	6.170 mq	NCT, Fg. 44, Part. 264	

La procedura riguarda l'assegnazione dei soli terreni, il fabbricato ricadente sulla particella 81 è espressamente escluso dall'assegnazione.

LOTTO C

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-51490	Contrada Annegato	2.520 mq	NCT, Fg. 10, Part. 10	Zona bianca Fascia di rispetto fluviale

La procedura riguarda l'assegnazione del 50%, indiviso, del terreno.

LOTTO D

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-96724	C.da Santopoli	11.293 mq	NCT, Fg. 53, Part. 231	E1 Agro coltivato
I-RC-96664	C.da Santopoli	1.216 mq	NCT, Fg. 53, Part. 208	

La procedura riguarda l'assegnazione dei soli terreni, i fabbricati presenti sono espressamente esclusi dall'assegnazione.

LOTTO F

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-96652	C.da Crofala	7.620 mq	NCT, Fg. 52, Part. 450	E1 Agro coltivato
I-RC-96655	C.da Crofala	1.260 mq	NCT, Fg. 52, Part. 370	
I-RC-96655	C.da Crofala	7.418 mq	NCT, Fg. 52, Part. 374	
I-RC-96674	C.da Crofala	904 mq	NCT, Fg. 52, Part. 447	
I-RC-96674	C.da Crofala	948 mq	NCT, Fg. 52, Part. 448	
I-RC-96674	C.da Crofala	9.047 mq	NCT, Fg. 52, Part. 449	

LOTTO G

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-332786	via Eschilo 4	80 mq Cat. C/6°	NCEU, Fg. 23, Part. 1520, sub. 2	B6 Nucleo edilizio in località Pian delle Vigne
I-RC-332787	via Eschilo 4	165 mq Cat. A/7a, n. 7 vani	NCEU, Fg. 23, Part. 1520, sub. 3	

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria, sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

LOTTO H

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-308076	VIA CARDUCCI 22	145 mq	NCEU, Fg. 19, Part. 944, Sub. 3	B3 Zona di completamento dell'edificato recente

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria, sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

LOTTO I

M-bene	indirizzo	Consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-315027	VIA GIOVANNI PASCOLI 3	119 mq Categoria A/3a), Classe 2, Consistenza 6 vani	NCEU, Fg. 19, Part. 673, Sub. 20	B3 Zona di completamento dell'edificato recente

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria, sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

4. l'approvazione dell'allegato avviso pubblico, avente ad oggetto *Indizione di un'istruttoria pubblica (n. 3 del 2023) finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia, beni immobili confiscati alla criminalità, destinati all'utilizzo per finalità sociali*, nonché l'approvazione dei relativi allegati. (Allegato n. 1)

5. di demandare al Responsabile della VI UOC Area tecnica 2, l'adozione degli atti necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime e favorevole votazione resa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA (n. 3 del 2023) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO (AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C) DEL CODICE ANTIMAFIA), BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DA DESTINARE ALL'UTILIZZO PER FINALITA' SOCIALI. Lotti A, B, C, D, F, G, H, I.

PREMESSA

L'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

Sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Sistema normativo-regolatorio di riferimento

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in



COMUNE DI ROSARNO

materia di contratti pubblici", limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;

- L. 6 giugno 2016, n. 106 – *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- Regolamento comunale per l'acquisizione, la destinazione e l'utilizzo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione n. 55 del 16/12/2022, assunta dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale;

Atto di indirizzo

- Con deliberazione n. [] del [], assunta dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, è stato approvato l'avviso in oggetto e dato atto di indirizzo al competente Ufficio VI UOC – Area tecnica 2 di indire la procedura pubblica per l'assegnazione dei beni di seguito indicati.

In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato, il Comune di Rosarno, di seguito anche "Ente" o "Amministrazione",

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, i seguenti immobili

LOTTO A

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-7331 I-RC-7372	C.da Bosco	3.105 mq	NCT, Fg. 44, Part. 79	E2 Agro con insediamenti consolidati in località Bosco
I-RC-7356 I-RC-7348	C.da Bosco	3.205 mq	NCT, Fg. 44, Part. 190	

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria,



COMUNE DI ROSARNO

sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

Valore stimato: 62.580 €

LOTTO B

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-7340	C.da Bosco	3.205 mq	NCT, Fg. 44, Part. 81	E2 Agro con insediamenti consolidati in località Bosco
I-RC-7380 I-RC-7404	C.da Bosco	3.550 mq	NCT, Fg. 44, Part. 84	
I-RC-7388	C.da Bosco	6.170 mq	NCT, Fg. 44, Part. 264	

La procedura riguarda l'assegnazione dei soli terreni; il fabbricato ricadente sulla particella 81 è espressamente escluso dall'assegnazione.

Valore stimato: 38.775 €

LOTTO C

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-51490	Contrada Annegato	2.520 mq	NCT, Fg. 10, Part. 10	Zona bianca Fascia di rispetto fluviale

La procedura riguarda l'assegnazione del 50%, indiviso, del terreno.

Valore stimato: 6.552 €

LOTTO D

M-bene	indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-96724	C.da Santopoli	11.293 mq	NCT, Fg. 53, Part. 231	E1 Agro coltivato
I-RC-96664	C.da Santopoli	1.216 mq	NCT, Fg. 53, Part. 208	

La procedura riguarda l'assegnazione dei soli terreni; i fabbricati presenti sono espressamente esclusi dall'assegnazione.

Valore stimato: 55.065 €

LOTTO F



COMUNE DI ROSARNO

M-bene	Indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-96652	C.da Crofala	7.620 mq	NCT, Fg. 52, Part. 450	E1 Agro coltivato
I-RC-96655	C.da Crofala	1.260 mq	NCT, Fg. 52, Part. 370	
I-RC-96655	C.da Crofala	7.418 mq	NCT, Fg. 52, Part. 374	
I-RC-96674	C.da Crofala	904 mq	NCT, Fg. 52, Part. 447	
I-RC-96674	C.da Crofala	948 mq	NCT, Fg. 52, Part. 448	
I-RC-96674	C.da Crofala	9.047 mq	NCT, Fg. 52, Part. 449	

Valore stimato: 96.626 €

LOTTO G

M-bene	Indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-332786	via Eschilo 4	80 mq Cat. C/6a	NCEU, Fg. 23, Part. 1520, sub. 2	B6 Nucleo edilizio in località Pian delle Vigne
I-RC-332787	via Eschilo 4	165 mq Cat. A/7a, n. 7 vani	NCEU, Fg. 23, Part. 1520, sub. 3	

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria, sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

Valore stimato: 160.000 €

LOTTO H

M-bene	Indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-308076	VIA CARDUCCI 22	145 mq	NCEU, Fg. 19, Part. 944, Sub. 3	B3 Zona di completamento dell'edificato recente

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria,



COMUNE DI ROSARNO

sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

Valore stimato: 140.000 €

LOTTO I

M-bene	Indirizzo	consistenza	Dati catastali	Destinazione urbanistica
I-RC-315027	VIA GIOVANNI PASCOLI 3	119 mq Categoria A/3a), Classe 2, Consistenza 6 vani	NCEU, Fg. 19, Part. 673, Sub. 20	B3 Zona di completamento dell'edificato recente

Per l'assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria, sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa.

Valore stimato: 96.900 €

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, sì da permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, nell'ottica di una piena applicazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione del bene in premessa risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica e, al contempo, preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3, del CAM.

La norma consente di prevedere l'assegnazione in favore dei seguenti soggetti:

“a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di



COMUNE DI ROSARNO

disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali".

Tenuto conto che la citata disposizione è indirizzata, come evidenziato in premessa, ai soggetti del privato sociale ed alle Associazioni di volontariato, appare evidente il suo sostanziale riferimento agli Enti del Terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106* (di seguito CTS).

Ne consegue, pertanto, che la platea dei soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del CTS, va definita ricomprendendovi:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I soggetti indicati possono partecipare in forma singola o quali capofila di raggruppamenti temporanei, che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;



COMUNE DI ROSARNO

- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) di capacità tecnica e professionale:
 - essere formalmente costituiti da almeno TRE anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno un servizio identico/analogo a quello oggetto della domanda di partecipazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura, i soggetti proponenti dovranno presentare, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno gg mese 2023, all'indirizzo Comune di Rosarno, Viale della Pace, cap 89025**, la seguente documentazione, contenuta in **unico plico chiuso (formato max A3)**:

a) **BUSTA A** (Documentazione amministrativa) contenente:

1. la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello – All. 1, firmata dal legale rappresentante del proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione e le contestuali dichiarazioni devono essere rese da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti aderenti al raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità.
2. nel caso di soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello – All. 2 e firmata dai rappresentanti legali di tutti i soggetti componenti il raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:
 - i. la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
 - ii. l'apporto recato da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
3. l'elenco dei servizi identici/analoghi svolti nel periodo dal 01.01.2020 al 31.01.2023 (modello incluso in quello di domanda – All. 1);



COMUNE DI ROSARNO

4. la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi – All. 3. A tal fine sarà possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi fino alla data del **gg.mm.2023**, secondo i tempi e le modalità da concordare con l'Ufficio VI UOC - Area Tecnica 2 (contatti pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione), mediante richiesta da inoltrare via mail entro e non oltre la data del **gg.mm.2023** all'indirizzo a.messina@comune.rosarno.rc.it, nella quale sarà specificato il nominativo dei soggetti (massimo DUE persone) che prenderanno parte al sopralluogo;
5. nel caso in cui il soggetto intenda assumere a proprio carico la manutenzione straordinaria del bene (condizione posta come obbligatoria per alcuni lotti) e la realizzazione di eventuali migliorie, ai fini di quanto stabilito al successivo art. 7 dovranno altresì essere allegate:
 - i. dichiarazione di impegno ad avvalersi, per la realizzazione del relativo progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, con riguardo alla natura del bene e agli interventi da realizzare;
 - ii. dichiarazione di impegno ad avvalersi, per l'esecuzione degli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate, in linea con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

Nel caso di soggetti che intendano presentarsi in raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

- b) **BUSTA B** contenente il progetto tecnico, redatto compilando l'apposito Modello (All. 4), firmato dal rappresentante legale del proponente. In caso di raggruppamento temporaneo, il progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti;
- c) **BUSTA C** contenente:
 1. il piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito Modello (All. 5), firmato dal rappresentante legale del soggetto partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo, il piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.
 2. l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'organismo partecipante.

La mancanza di una delle Buste indicate alle lettere A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.



COMUNE DI ROSARNO

Il plico contenente le tre buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la dicitura **Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico n. 3-2023 finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile confiscato IDENTIFICATO QUALE LOTTO []** (riportare la lettera identificativa), nonché i riferimenti del soggetto proponente, completi di denominazione e/o ragione sociale, sede legale, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.

In caso di raggruppamento, sul plico dovrà essere specificata la denominazione e/o ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del soggetto proponente.

Il plico potrà essere trasmesso con raccomandata del servizio postale, tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rosarno.

I soggetti proponenti, nel caso di partecipazione a più lotti, dovranno trasmettere un plico per ogni lotto, ciascuno dei quali completo in ogni parte e correttamente individuato nella specifica dicitura.

Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta in lingua italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di spedizione/ricezione da parte dell'ufficio postale o dell'agenzia autorizzata o di consegna al comune.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie ed alla *mission* dell'organismo proponente.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Responsabile della VI UOC – Area Tecnica 2.

La Commissione giudicatrice è composta da un presidente, due commissari, ed un segretario verbalizzante, secondo quanto stabilito dal vigente "Regolamento Comunale per l'acquisizione, la destinazione e l'utilizzo di beni immobili confiscati alla criminalità



COMUNE DI ROSARNO

organizzata", approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 55 del 16/12/2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale.

La Commissione giudicatrice procederà secondo il seguente ordine:

- I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà esaminato il contenuto delle Buste A e formato l'elenco dei soggetti ammessi alla seconda fase;
- II. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata la ricognizione del contenuto delle Buste B;
- III. in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste B, attribuendo i punteggi all'elaborato "Progetto tecnico";
- IV. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata la ricognizione del contenuto delle Buste C, con esclusione di quelle relative alle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio di 30/80 in relazione al merito tecnico;
- V. in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste C, attribuendo i punteggi all'elaborato "Piano economico-finanziario";
- VI. sarà quindi formata la graduatoria provvisoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica;
- VII. all'esito dei controlli sul soggetto risultato assegnatario, sarà proposta la deliberazione di assegnazione del bene.

La carenza di qualsiasi elemento formale della domanda potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità sanabili, con espressa esclusione di quelle afferenti ai contenuti del progetto tecnico e del piano economico-finanziario, l'Ente assegnerà al soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due sezioni seguenti:

Sezione I - Merito tecnico:

N°	CRITERI	SUBCRITERI	Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Qualità del progetto	Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni	MAX 10	MAX 30
		Modalità di gestione del bene	MAX 10	



COMUNE DI ROSARNO

		Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione	MAX 10	
2	Coerenza del progetto con le finalità di promozione e rafforzamento della cultura della legalità			MAX 5
3	Rilevanza sociale delle iniziative/attività proposte e dell'impatto potenziale del progetto sul tessuto sociale e/o economico e/o occupazionale attraverso la definizione dei risultati attesi.			MAX 5
4	Eventuali esperienze pregresse nel settore di intervento cui è destinato il bene.			MAX 2
5	Eventuali esperienze nella gestione di un bene confiscato e impatti generati sul contesto locale sia dal punto di vista sociale che economico.			MAX 5
6	Complementarietà della proposta progettuale con le attività già in essere e svolte dal soggetto proponente negli ambiti di riferimento oggetto dell'avviso.			MAX 2
7	Composizione e qualità della rete di intervento del/i soggetto/i proponente/i negli ambiti di riferimento oggetto dell'avviso;			MAX 1
8	Per i lotti per i quali non è prescritta l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, si valuterà la: Disponibilità ad effettuare opere di manutenzione straordinaria ed a sostenere gli eventuali oneri	Disponibilità espressa	Punti 30	MAX 30
		Disponibilità non espressa	Punti zero	
8	Per i lotti per i quali è prescritta l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, si valuterà: il termine, decorrente dalla stipula della convenzione, entro il quale saranno eseguiti i lavori ed avviate le attività sociali.	Un anno	Punti 30	MAX 30
		Due anni	Punti 15	
		Tre anni	Punti 5	
TOTALE				MAX 80

N.B.: Al fine di garantire la qualità degli interventi, non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 30 su 80.

Lotti A, G, H, I: per la partecipazione alla procedura e l'eventuale assegnazione è prescritta l'espressa indicazione da parte del candidato della disponibilità ad effettuare le necessarie opere di manutenzione straordinaria (dei fabbricati e delle eventuali aree di pertinenza), sostenendone integralmente i costi, pena l'inammissibilità della proposta e l'esclusione automatica della stessa. La valutazione premiante è quella indicata dal parametro 8 della sez. I

Per i rimanenti lotti (B, C, D, F), inerenti terreni a vocazione agricola, si specificano di seguito gli interventi di natura ordinaria che l'assegnatario dovrà garantire e



COMUNE DI ROSARNO

quelli ritenuti di natura straordinaria che sono oggetto di valutazione premiante (parametro 8 – sez. I)

Lotto	Colture rilevate	Manutenzione ordinaria <i>Di mantenimento delle specie attualmente presenti, ovvero da garantire post riqualificazione colturale di terreni incolti</i>	Manutenzione straordinaria
B	In gran parte incolto con presenza limitata di piantumazioni arboree	Gestione del suolo e cure colturali Fertilizzazione Irrigazione Difesa fitosanitaria e diserbo Raccolta	Recinzione del lotto Messa in sicurezza del terreno, con ripristino di muretti e terrazzamenti (ove esistenti) Realizzazione di impianto irriguo e vasche di irrigazione.
C	Agrumeto	Gestione del suolo e cure colturali Fertilizzazione Irrigazione Difesa fitosanitaria e diserbo Raccolta	Riqualificazione colturale con miglioramento della produttività e/o della qualità dei prodotti
D	Agrumeto	Gestione del suolo e cure colturali Fertilizzazione Irrigazione Difesa fitosanitaria e diserbo Raccolta	
F	Kiwi Agrumeto	Gestione del suolo e cure colturali Fertilizzazione Irrigazione Difesa fitosanitaria e diserbo Raccolta	

Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):

N°	CRITERI	Punteggio
1	Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario	MAX 10
2	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario	MAX 5
3	Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali	MAX 3



COMUNE DI ROSARNO

4	Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)	MAX 2
TOTALE		MAX 20

Nell'ambito del piano economico-finanziario, che sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i soggetti partecipanti dovranno comprovare l'autonoma sostenibilità finanziaria della proposta progettuale, potenziale e prospettica, fondata sulla disponibilità di risorse proprie o acquisite nel mercato del credito, ovvero di contribuzioni da parte di soggetti pubblici e/o privati. Tali fonti di finanziamento dovranno essere certe alla data di presentazione della proposta e documentalmente comprovate in sede di partecipazione.

I punteggi relative ad entrambe le sezioni saranno attribuiti applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio della proposta *iesima*

n = numero totale dei criteri/subcriteri

W_i = punteggio attribuito al criterio/subcriterio *i*

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/subcriterio (i) variabile tra 0 e 1.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
NON PERTINENTE	0,1
NON VALUTABILE	0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.



COMUNE DI ROSARNO

A parità di punteggio totale conseguito, sarà preferita la proposta che abbia ottenuto il maggior punteggio in relazione alla Sezione I, afferente al merito tecnico.
In caso di ulteriore parità sarà preferita l'istanza acquisita per prima al protocollo dell'Ente.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Tale graduatoria avrà validità di 36 (trentasei) mesi e potrà essere soggetta a scorrimento, secondo le disposizioni di legge all'epoca vigenti.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché la stessa risponda ai criteri qualitativi di cui al presente articolo, di ammissibilità e validità.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

ART. 6 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili.

Le attività/servizi erogati dai soggetti assegnatari (d'ora in avanti assegnatari), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolti all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono.

Gli assegnatari manlevano il Comune di Rosarno da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposita polizza assicurativa.

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico dell'assegnatario.

I rapporti tra l'assegnatario e il Comune di Rosarno saranno regolati da apposita convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. 6).

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della Convenzione, l'assegnatario provvederà a consegnare all'Amministrazione una cauzione, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla convenzione, consistente in una fideiussione di importo pari a:

- € 3.000,00 (tremila) se il valore del lotto è inferiore o pari a 100.000,00 €;
- € 6.000,00 (seimila) se il valore del lotto è superiore a 100.000,00 €.



COMUNE DI ROSARNO

La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944, 2° co. c.c.; l'operatività della fideiussione entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Amministrazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dal capofila in nome e per conto di tutti i mandanti, ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

In sede di sottoscrizione, l'assegnatario dovrà designare un proprio referente con cui l'Amministrazione si interfacerà nel corso del rapporto.

L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso assegnatario, attraverso i relativi sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi registri.

ART. 7 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente per la durata di 10 (dieci) anni, rinnovabili fino ad un massimo di 30 (trenta) anni, decorrenti dalla prima stipula, secondo le modalità di cui all'art. 17 del Vigente Regolamento Comunale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

La manutenzione ordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli assegnatari.

Nell'ipotesi in cui il Soggetto proponente dichiara di assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria del bene e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dello stesso, la durata dell'assegnazione sarà di 30 (trenta) anni non prorogabili. Tale impegno dovrà essere comprovato da un preciso cronoprogramma di intervento, corredato di idoneo prospetto tecnico-finanziario, che dovrà essere illustrato nella specifica sezione del piano economico-finanziario di cui all'art. 5.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato. Nelle giornate/orari nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego del bene, da parte dell'assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, aventi esclusiva finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale. Tali eventuali



COMUNE DI ROSARNO

attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.

È fatto espresso divieto, in qualsiasi forma e a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico, di sub-assegnare i beni ad altri soggetti; la riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione e caducazione della convenzione.

L'Amministrazione avrà titolo a dichiarare la decadenza dell'assegnatario – senza alcuna diffida ad adempiere – nei casi indicati all'art. 21 dell'allegato "schema di convenzione".

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai soggetti proponenti non viene restituita, salvo quanto previsto dall'art. 4, penultimo periodo.

Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della convenzione di cui all'art. 7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla convenzione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile della VI UOC Area Tecnica 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile della VI UOC Area Tecnica 2

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune di Rosarno all'indirizzo <https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/Albo-Pretorio/elencoAlbo.html>

L'Ufficio e il soggetto responsabili del procedimento sono, rispettivamente, la VI UOC – Area Tecnica 2 e il Responsabile del Servizio arch. Alessandro Messina.



COMUNE DI ROSARNO

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti, inoltrando quesiti entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo mail a.messina@comune.rosarno.rc.it

Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicati nell'art. 35 del D.Lgs n.36/2023, presso l'Ufficio della VI UOC del Comune di Rosarno, previa istanza e appuntamento.

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di Rosarno, all'indirizzo <https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/Albo-Pretorio/elencoAlbo.html>

ART. 9 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, i seguenti documenti:

- All. 1 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
- All. 2 – Dichiarazione di impegno
- All. 3 – Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
- All. 4 – Modello per la redazione del Progetto tecnico
- All. 5 – Modello per la redazione del Piano economico-finanziario
- All. 6 – Schema di Convenzione

Viene altresì resa disponibile la pertinente documentazione catastale e fotografica.

Luogo e data

Rosarno, 2023

Il Responsabile della VI UOC – Area Tecnica 2
Arch. Alessandro Messina

Indizione di un'istruttoria pubblica (n. 3 del 2023) finalizzata all'individuazione di Enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito (ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia), beni immobili confiscati alla criminalità, destinati all'utilizzo per finalità sociali. Lotti A, B, C, D, F, G, H, I.

ALL. 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTESTUALI DICHIARAZIONI

AI COMUNE di ROSARNO
Viale della Pace
89025 – Rosarno (RC)

SEZIONE I (Domanda di partecipazione)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____ (se del caso) P.IVA
_____ residente a _____ (____), via
_____ n. _____.

In qualità di

☐ Legale Rappresentante

☐ Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

di _____ (indicare denominazione
sociale), con sede legale in

e sede operativa in _____

C.F. e P.IVA (o dati equivalenti) _____

Telefono _____ e cellulare _____

Indirizzo e-mail _____

P.E.C. _____

Per ogni comunicazione e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: Via _____ Località _____ CAP _____

P.E.C. _____

CHIEDE

di partecipare all'Istruttoria pubblica indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per l'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile confiscato in via definitiva sito in _____, via _____

affinché sia destinato alla realizzazione del progetto di _____

come:

☐ Concorrente singolo

☐ Capofila, in Raggruppamento temporaneo, dei seguenti Soggetti: _____

1. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare C.F. e P.IVA o dati equivalenti) _____;

2. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare C.F. e P.IVA o dati equivalenti) _____

3. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____

_____ (indicare C.F. e P.IVA o dati equivalenti)
_____;

.... (proseguire se sussistono altri Soggetti)

e a tal fine

DICHIARA

- di aver preso attenta visione di tutte le clausole contenute nell'Avviso pubblico e nei suoi Allegati e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in relazione al quale la dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il Comune di Rosarno, qualora un partecipante all'Istruttoria pubblica eserciti il diritto di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

ALLEGA

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i
- (se del caso) Procura speciale o generale
- Statuto ed atto costitutivo (copia munita degli estremi di deposito)
- Elenco dei servizi identici svolti nell'ultimo triennio
- Elenco dei servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio

Luogo e data _____

FIRMA

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito la presente Sezione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun Soggetto partecipante

firma _____ per il Soggetto _____
(timbro e firma leggibile)
firma _____ per il Soggetto _____
(timbro e firma leggibile)
firma _____ per il Soggetto _____
(timbro e firma leggibile)

...

SEZIONE II (Dichiarazioni sostitutive)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____ (se del caso) P.IVA
_____ residente a _____ (____), via
_____ n. _____.

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il/i Sottoscritto/i decadrà/anno dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, questa si intenderà risolta ai sensi dell'art. 1353 e ss. del codice civile

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'ANBSC, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata di assegnazione dei beni confiscati, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001;
- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se di Cooperative anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia;

DICHIARA INOLTRE

Che la data di costituzione dell'Ente/Associazione è il ____/____/____ e che la stessa non ha fine di lucro;

Che oggetto dell'attività, secondo quanto risultante dallo Statuto e/o dall'Atto costitutivo, è:

Che _____ il _____ Patrimonio _____ sociale _____ è

Che le generalità dei soggetti che hanno la rappresentanza legale dell'Ente sono le seguenti:

Che le generalità dei soggetti che ricoprono cariche sociali con indicazione di poteri e limitazioni sono le seguenti:

Luogo e data _____

FIRMA

(timbro e firma leggibile)

N.B.

In caso di Raggruppamenti temporanei il presente modello (Sezione II) deve essere presentato e sottoscritto da ciascun Soggetto partecipante.

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del Soggetto firmatario.

Ogni pagina del presente Modello (Sezione I e Sezione II) dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore.

ELENCO DEI SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEL PERIODO DAL 15.09.2020 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Descrizione del servizio	Ente/soggetto committente	Durata	Valore (in euro, su base annua)	Platea dei destinatari (n° dei soggetti)
.....				

FIRMA

Indizione di un'istruttoria pubblica (n. 3 del 2023) finalizzata all'individuazione di Enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito (ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia), beni immobili confiscati alla criminalità, destinati all'utilizzo per finalità sociali. Lotti A, B, C, D, F, G, H, I.

ALL. 2

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

(in caso di costituendi Raggruppamenti; in caso di assunzione degli oneri di manutenzione straordinaria e di esecuzione di interventi di miglioria; sull'avvio delle attività sociali)

AI COMUNE di ROSARNO
Viale della Pace
89025 – Rosarno (RC)

I sottoscritti Soggetti partecipanti all'Istruttoria pubblica indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per l'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare, a titolo gratuito, immobile confiscato in via definitiva affinché sia destinato a finalità sociali

- _____ con sede in _____ (____),
via _____ n. _____ C.F. _____ (se del
caso) P.IVA _____ rappresentato dal legale rappresentante Sig.
_____, nato a _____ il
_____, residente a _____ (____) via
_____ n. _____ C.F.
_____;

- _____ con sede in _____ (____),
via _____ n. _____ C.F. _____ (se del
caso) P.IVA _____ rappresentato dal legale rappresentante Sig.
_____, nato a _____ il
_____, residente a _____ (____) via

_____ n. _____ C.F. _____
_____;

- _____ con sede in _____ (____),
via _____ n. _____ C.F. _____ (se del
caso) P.IVA _____ rappresentato dal legale rappresentante Sig.
_____, nato a _____ il
_____, residente a _____ (____) via
_____ n. _____ C.F. _____
_____;

- _____ con sede in _____ (____),
via _____ n. _____ C.F. _____ (se del
caso) P.IVA _____ rappresentato dal legale rappresentante Sig.
_____, nato a _____ il
_____, residente a _____ (____) via
_____ n. _____ C.F. _____
_____;

PREMESSO

- ☐ che l'associazione parteciperà in forma singola all'Avviso pubblico in epigrafe;
- ☐ che per la partecipazione all'Avviso pubblico in epigrafe ritengono opportuna un'organizzazione comune delle relative attività e che per quanto sopra i Soggetti intendono partecipare congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di un Raggruppamento temporaneo in caso di aggiudicazione del bene oggetto dell'Avviso;

DICHIARANO

(compilare solo nel caso di raggruppamenti)

1. Che in caso di assegnazione sarà nominato Capofila il Soggetto _____ che svolgerà la seguente parte delle azioni/servizi previsti, recando il seguente apporto _____;
2. Che il Soggetto mandante _____ svolgerà la seguente parte delle azioni/servizi previsti, recando il seguente apporto _____;
3. Che il Soggetto mandante _____ svolgerà la seguente parte delle azioni/servizi previsti, recando il seguente apporto _____;
4. Che al Soggetto indicato come futuro Capofila verranno conferiti i più ampi poteri sia per la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dalla Convenzione medesima e fino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di _____;

conseguentemente

i suddetti Soggetti, in caso di assegnazione del bene oggetto dell'Avviso pubblico, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al legale rappresentante del Soggetto Capofila.

Luogo e data _____

I SOGGETTI

Capofila _____ (legale rappresentante)

Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)

Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)

Timbro e firma

DICHIARA / DICHIARANO

**(da compilare – sia da parte dei raggruppamenti che dei soggetti singoli -
esclusivamente in caso di assunzione degli oneri di manutenzione straordinaria e di
esecuzione di interventi di miglioria)**

**di impegnarsi ad assumere la manutenzione straordinaria dei beni assegnati,
sostenendone interamente i costi, e ad avvalersi**

1. per la redazione del progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura del bene;
2. per l'esecuzione degli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le normative di tempo in tempo vigenti in materia di Lavori Pubblici ed in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC.

Luogo e data _____

Per soggetto singolo:

FIRMA

(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

DICHIARA / DICHIARANO

(da compilare sempre– sia da parte dei raggruppamenti che dei soggetti singoli)

di impegnarsi ad avviare nel bene assegnato le attività sociali proposte, entro e non oltre

- ☐ un anno dalla stipula della convenzione
- ☐ due anni dalla stipula della convenzione
- ☐ tre anni dalla stipula della convenzione

consapevole/i che:

- è di anni uno il tempo limite relativo agli immobili per i quali non è prescritta l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria;
- è di anni tre il tempo limite relativo agli immobili per i quali è prescritta l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria;
- in caso di mancata funzionalizzazione dell'Immobile assegnato, in rapporto alla realizzazione della Proposta progettuale, entro la tempistica dichiarata con la presente, l'Amministrazione Comunale avrà titolo a dichiarare la decadenza dell'Assegnatario, senza alcuna diffida ad adempiere, nonché l'applicazione delle penali previste dall'avviso.

Luogo e data _____

Per soggetto singolo:

FIRMA

(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

N.B.

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità di ciascun Soggetto firmatario.

Ogni pagina del presente Modello dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore.

Indizione di un'istruttoria pubblica (n. 3 del 2023) finalizzata all'individuazione di Enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito (ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia), beni immobili confiscati alla criminalità, destinati all'utilizzo per finalità sociali. Lotti A, B, C, D, F, G, H, I.

ALL. 3

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONOSCENZA
DELLO STATO DEI LUOGHI**

**AI COMUNE di ROSARNO
Viale della Pace
89025 – Rosarno (RC)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____ (se del caso) P.IVA
_____ residente a _____ (____), via
_____ n. _____.

In qualità di

☐ Legale Rappresentante

☐ Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

di _____ (indicare denominazione
sociale)

con riferimento all'Istruttoria pubblica indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lett. c, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per l'individuazione di Enti e Associazioni cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile confiscato in via definitiva, ubicato in _____, Via _____ affinché sia destinato a finalità sociali

DICHIARA

Di essere a conoscenza dello stato dei luoghi

Luogo e data _____

FIRMA

(timbro e firma leggibile)

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del Soggetto firmatario.

**MODELLO PER LA REDAZIONE
DEL PROGETTO TECNICO
(da inserire nella Busta B)**

TITOLO DEL PROGETTO: _____
(Inserire una breve descrizione dell'idea progettuale)

CRITERIO 1: Qualità del progetto

Sub criterio: Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni

CRITERIO 1: Qualità del progetto

Sub criterio: Modalità di gestione del bene

CRITERIO 1: Qualità del progetto

Sub criterio: Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione

Criterio 2: Coerenza del progetto con le finalità di promozione e rafforzamento della cultura della legalità

Criterio 3: Rilevanza sociale delle iniziative/attività proposte e dell'impatto potenziale del progetto sul tessuto sociale e/o economico e/o occupazionale attraverso la definizione dei risultati attesi.

Criterio 4: Eventuali esperienze pregresse nel settore di intervento cui è destinato il bene.

Criterio 5: Eventuali esperienze nella gestione di un bene confiscato e impatti generati sul contesto locale sia dal punto di vista sociale che economico.

Criterio 6: Complementarietà della proposta progettuale con le attività già in essere e svolte dal soggetto proponente negli ambiti di riferimento oggetto dell'avviso.

Criterio 7: Composizione e qualità della rete di intervento del/i soggetto/i proponente/i negli ambiti di riferimento oggetto dell'avviso.

Criterio 8: Disponibilità ad effettuare opere di manutenzione straordinaria ed a sostenere gli eventuali oneri condominiali straordinari

Quanto riportato in questa sezione dev'essere coerente con la dichiarazione d'impegno di cui all'allegato 2

Luogo e data _____

Per soggetto singolo:

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

N.B.

In relazione a ciascun criterio e subcriterio i Soggetti potranno compilare uno o più riquadri ma il documento, nel suo complesso, non dovrà superare le 10 pagine A4.

Al presente Modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità di ciascun Soggetto firmatario.

Ogni pagina del presente Modello dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore

Indizione di un'istruttoria pubblica (n. 3 del 2023) finalizzata all'individuazione di Enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito (ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia), beni immobili confiscati alla criminalità, destinati all'utilizzo per finalità sociali. Lotti A, B, C, D, F, G, H, I.

ALL. 5

MODELLO PER LA REDAZIONE¹
DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
(da inserire nella Busta C)

CRITERI 1 e 2:

- **Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario**
- **Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario**

¹ N.B. Non sono ammesse rappresentazioni condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad un'altra proposta propria o di altri

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI COSTI, DEI RICAVI E DEGLI INVESTIMENTI²

Costi operativi

Indicare i principali costi operativi di progetto (Costi del personale, manutenzioni, costi di gestione, ecc.)

² Tutti gli importi inseriti nella presente Scheda riepilogativa sono da intendersi in euro, IVA esclusa

Ricavi di gestione

Indicare i principali ricavi di progetto: quali e quanti e relative fonti

Indicare la distribuzione temporale dell'assegnazione, dettagliando i ricavi previsti per n anni, in funzione della durata proposta

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
RICAVI DI GESTIONE					
....					

Piano Investimenti

Indicare gli investimenti previsti: quali e quanti, suddivisi tra costi di funzionalizzazione dell'immobile, costi per arredi e attrezzature, costi di manutenzione straordinaria **[eventuale]** e relative fonti. Evidenziare le risorse proprie e l'eventuale capitale di terzi. (Fondazioni, imprese, cittadini, ecc.) specificando se a fondo perduto oppure a rimborso.

Indicare la distribuzione temporale dell'assegnazione, dettagliando le spese di investimento previste per n anni, in funzione della durata proposta

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
INVESTIMENTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE ³					
...					
INVESTIMENTI PER ARREDI E ATTREZZATURE					
...					
INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA					

Per ciascuna lavorazione di seguito riportata, da eseguire ai fini della realizzazione delle attività di funzionalizzazione/manutenzione descritte nella Proposta progettuale, indicare il valore della relativa spesa di investimento⁴

³ Nel caso si rendano necessarie opere modificative dello stato dei luoghi, allegare planimetrie *ante operam* e *post operam*

⁴ L'elenco proposto ha valore esemplificativo e non esaustivo

LAVORAZIONI**INVESTIMENTI (EURO)****ANNUALITA' DI ESECUZIONE**
(indicare il periodo previsto di
realizzazione)

Opere strutturali e di consolidamento

Murature, tramezzature e intonaci

Opere di restauro

Impianto di riscaldamento e di raffreddamento

Impianto idrico-sanitario

Impianto elettrico, dati

Finiture interne (pavimenti, infissi, rivestimenti)

Finiture esterne (infissi esterni, ringhiere)

Efficientamento energetico

Altro (specificare)

Criterio 3 – Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali

QUADRO SINOTTICO DEL MIX STRUTTURALE DELLE RISORSE IMPIEGATE			
	Contributi pubblici	Capitale privato	Altri finanziamenti
TOTALI (euro)			
Risorse necessarie per la realizzazione della proposta progettuale			
Investimenti per la funzionalizzazione dell'immobile			
Investimenti per arredi e attrezzature			
Investimenti per interventi di carattere straordinario e/o di miglioria			

N.B. Gli importi indicati devono essere nella disponibilità del soggetto proponente o risultare allo stesso assegnati sulla base di comprovata documentazione alla data di presentazione della proposta di partecipazione.

Criterio 4 – Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell’iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)

Luogo e data _____

Per soggetto singolo:

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila _____(legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____(legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____(legale rappresentante)
Timbro e firma

N.B.

Al presente Modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità di ciascun Soggetto firmatario.

Ogni pagina del presente Modello dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA
IL COMUNE DI ROSARNO

E _____
PER L'ASSEGNAZIONE DI BENE CONFISCATO
(ex art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____,
nella sede del Comune di Rosarno , di seguito denominato anche "Amministrazione" o
"Ente" sono presenti:

- _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità
di _____, a ciò espressamente autorizzato e domiciliato, per lo
scopo, in _____, Via _____;
- _____, in qualità di
_____, del/la _____,
con sede legale in _____, via _____,
n. _____, CF. _____, P.IVA.
_____, domiciliato per la carica presso
_____, indirizzo PEC
_____;

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____, il Comune di
Rosarno ha manifestato all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei
beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) l'interesse ad acquisire
al proprio patrimonio indisponibile l'immobile definitivamente confiscato sito in
_____ (____), Via _____, censito in catasto al Foglio _____,
p.lla _____, sub. _____ meglio rappresentato nell'estratto di
mappa/planimetria catastale, allegato sotto la lettera ____ al presente atto (di seguito
anche "Immobile");
- con decreto prot. n. _____ del _____ l'ANBSC ha disposto il trasferimento
richiesto;

- l'articolo 48, comma 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), consente agli Enti territoriali di assegnare i beni immobili confiscati agli enti e alle associazioni indicati nella lettera c) dello stesso comma, a titolo gratuito, purché l'assegnazione avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, e che risulti evidente la destinazione sociale del cespite;
- il Comune di Rosarno intende realizzare nel predetto bene una progettualità volta a _____, in attuazione degli obiettivi posti alla base della richiesta di assegnazione;
- tale azione si propone di promuovere, attraverso la selezione del migliore progetto di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- a tal fine, il Comune di Rosarno ha indetto apposita istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Organismo, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile sopracitato, per la realizzazione di un progetto con finalità sociali;
- l'avviso pubblico, approvato con _____ del _____ e i relativi allegati sono stati pubblicati il _____;
- con _____ del _____, è stata approvata la graduatoria di merito e l'Immobile è risultato assegnato a _____ (di seguito anche "Assegnatario") che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
- l'Assegnatario, espletati gli adempimenti di cui all'art. 7 dell'Avviso e di cui agli artt. 17 e 18 del presente atto, si rende disponibile – e l'Amministrazione accetta – alla stipula della presente convenzione;
- detto Immobile è composto da _____ ed è soggetto ai seguenti vincoli _____ [eventuali];
- detto Immobile risulta essere di interesse culturale ed è pertanto soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" [eventuale];
- nell'ambito dell'istruttoria pubblica di cui sopra, l'Assegnatario ha presentato una Proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di un'attività di _____

_____, con le seguenti caratteristiche
_____.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Scopo primario della presente Convenzione è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo di Enti e Associazioni e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.
2. L'assegnazione del bene oggetto della presente Convenzione risulta, pertanto, strumentale alla finalità solidaristica di cui al comma 1 – restando inteso che i diritti/obblighi che dalla stessa discendono sono improntati all'esigenza di assicurarne la corretta e proporzionata attuazione – ed è, nello specifico, finalizzata all'esigenza di realizzare un progetto di _____.
3. A tal fine, all'esito dell'istruttoria pubblica richiamata nelle premesse, l'Amministrazione assegna a _____, che accetta, il bene sito in _____ (____), Via _____, censito in catasto al Foglio _____, p.lla _____, sub. _____ per la realizzazione della Proposta progettuale _____.

Art. 2 – PREMESSE, DOCUMENTI E ALLEGATI

1. Le premesse, i documenti richiamati nel presente atto e i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo.
2. Si richiamano, in particolare:
 - a) l'Avviso pubblico ed i relativi allegati;
 - b) la Proposta progettuale presentata dall'Assegnatario in sede di partecipazione alla procedura selettiva;

- c) il Piano economico-finanziario presentato dall'Assegnatario in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica, comprensivo della sezione comprovante l'impegno dell'Assegnatario[*eventuale*]ad assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria dell'immobile e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile;
- d) la documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Assegnatario [*eventuale*].

Art. 3 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Alle condizioni di cui al presente atto e della normativa ivi richiamata, l'Amministrazione assegna in uso, a titolo gratuito, all'Assegnatario, l'Immobile, meglio indicato all'art. 1, ai fini della valorizzazione e dell'utilizzo dello stesso per la realizzazione del Progetto di

Art. 4 – OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO

1. L'Assegnatario, avendo verificato e valutato lo stato e le condizioni dell'Immobile, accetta e si impegna, in unico contesto, causale ed economico, a:
- a) realizzare gli interventi di immediata funzionalizzazione ed allestimento dello stesso, preordinati alla realizzazione della Proposta progettuale presentata, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
 - b) assicurare, per tutta la durata dell'assegnazione, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'Immobile, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
 - c) assicurare, per tutta la durata dell'assegnazione, gli interventi di manutenzione straordinaria dell'Immobile, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo [*eventuale*];
 - d) esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'Immobile, qui accordata, per la durata della presente assegnazione, ininterrottamente e in conformità alla destinazione d'uso dell'Immobile – attuale o prevista di concerto con le amministrazioni competenti – e nel rispetto dei caratteri storico-artistici, del valore simbolico e

identitario del medesimo, nonché del paesaggio e dell'ambiente ove lo stesso è inserito;

- e) svolgere, a proprio rischio e responsabilità, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo e secondo i termini e le modalità di cui alla proposta progettuale presentata in sede di istruttoria pubblica, tutte le attività utili a:
 - i) garantire la fruibilità pubblica della struttura; ii) promuovere un processo permanente di sviluppo teso a migliorare la visibilità del contesto in cui l'Immobile è inserito; iii) permettere la creazione di reti funzionali all'attività prevista;
- f) assumere a proprio carico le spese e gli oneri conseguenti a tutte e ciascuna delle utenze/licenze connesse alla conduzione dell'Immobile.
- g) ottemperare a quanto previsto nel vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione, la destinazione e l'utilizzo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione n. 55 del 16/12/2022, assunta dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale.

Art. 5 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si impegna a:

- a) consegnare l'Immobile secondo le modalità di cui all'art. 6;
- b) supportare il processo di funzionalizzazione dell'Immobile, attivando gli strumenti necessari a garantire la regolarità tecnico-edilizia e la piena conformità del bene alle vigenti norme urbanistiche.

Art. 6 – CONSEGNA DEL BENE

1. L'Immobile viene consegnato all'Assegnatario, per le finalità di cui all'articolo 3, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che comprende i vincoli artistici e paesaggistici per esso sussistenti [eventuale] nonché le prescrizioni e le modalità di trasformazione di cui agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti [eventuale].
2. L'Assegnatario dichiara di aver eseguito ogni verifica e di aver preso completa conoscenza dell'Immobile e delle condizioni, anche di manutenzione, del medesimo, nonché dei luoghi oggetto dell'assegnazione.
3. L'Assegnatario dichiara di essere a conoscenza della situazione in cui versa l'Immobile dal punto di vista energetico nonché dello stato degli impianti e che provvederà, a sua

cura e spese, a renderlo conforme a quanto previsto dalla legislazione in materia, ivi compresi il D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”* e il D.M. n. 37/2008 *“Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”*.

4. L'Assegnatario rinuncia a ogni garanzia, ivi compresa quella di conformità degli impianti, da parte dell'Amministrazione e a ogni azione nei confronti della stessa per eventuali vizi o difetti dell'Immobile, manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità e/o onere al riguardo.

5. La formale e definitiva consegna dell'Immobile avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, mediante redazione, in contraddittorio, di apposito verbale (di seguito “il Verbale di Consegna”).

6. Dal momento della consegna e per tutta la durata dell'assegnazione, l'Assegnatario assume la responsabilità di custode del bene. Alla cessazione dell'assegnazione, l'Assegnatario dovrà restituire l'Immobile in buono stato di conservazione.

Art. 7 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

1. L'Immobile è assegnato gratuitamente per la durata di _____ (inserire in numeri e in lettere) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto e rinnovabile una sola volta, su istanza dell'Assegnatario, da presentarsi non oltre il termine di 8 (otto) mesi prima della scadenza e previa valutazione da parte dell'Amministrazione degli esiti dell'azione svolta, dello stato dell'Immobile e della perdurante sostenibilità della Proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore o ad altro Albo/Elenco previsto dalla normativa di settore;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;

- il comportamento tenuto dall'Assegnatario, quanto ad esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, ivi incluso quello di effettuazione delle opere di manutenzione previste;
- il corretto impiego delle risorse pubbliche eventualmente attribuite.

[in alternativa, qualora l'Assegnatario assuma a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria del bene assegnato e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile]

L'Immobile è assegnato gratuitamente per la durata di _____ anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto. In ragione di ciò l'Assegnatario assume l'impegno di assicurare, a propria cura e spese, per l'intero arco temporale di assegnazione dell'Immobile, la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenerne la funzionalità. Tale impegno è comprovato dal Piano degli investimenti, corredato di idoneo prospetto tecnico-finanziario asseverato, illustrato nella specifica sezione del Piano economico-finanziario che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

3. Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità dell'Immobile, disgiunti dalla realizzazione della Proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

4. È fatto espresso divieto di sub-assegnare l'Immobile ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico e/o di destinarlo ad attività diverse da quelle risultanti dalla Proposta progettuale. Nelle giornate/orari nei quali non si svolge tale azione progettuale, è ammesso l'impiego dell'Immobile, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con la Proposta progettuale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.

5. Il riscontrato sub-affidamento, anche parziale, dell'Immobile e/o delle attività di cui alla Proposta progettuale ad altri soggetti e/o l'effettuazione nello stesso di attività difformi e/o non autorizzate comporta l'immediata decadenza dalla presente Convenzione.

Art. 8 – DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE

1. Il rapporto che, con il presente atto, si instaura tra l'Amministrazione e l'Assegnatario esclude espressamente e tassativamente qualsiasi traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche e rimane disciplinato da questo atto stesso e, per quanto qui non previsto, dalla disciplina di cui all'Avviso pubblico, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati e da eventuali future modifiche ed integrazioni.
2. Al presente rapporto si applicano le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con riferimento ai principi ed articoli richiamati nell'Avviso pubblico, e trova altresì applicazione _____
[inserire e coordinare i riferimenti al Regolamento comunale in materia].

Art. 9 – ACCESSO ALL'IMMOBILE

1. L'Assegnatario, per tutta la durata dell'assegnazione, consente l'accesso all'Immobile da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione o di soggetto terzo eventualmente incaricato dalla stessa, in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni per la verifica dell'effettiva attuazione della Proposta progettuale e/o delle condizioni dell'Immobile assegnato.
2. L'Assegnatario è tenuto a consentire la visita e l'accesso anche senza preavviso.

Art. 10 – MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Nel prosieguo del presente atto ogni opera, lavoro, fornitura e quant'altro necessario per la funzionalizzazione, riqualificazione e riconversione dell'immobile, per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria [eventuale], nulla escluso ed eccettuato e compresa la predisposizione, a cura e spese dell'Assegnatario, della progettazione definitiva e/o esecutiva, verranno, per brevità e complessivamente, indicati come gli "Interventi".
2. L'Assegnatario si obbliga a realizzare, a propria cura e spese, sotto la propria esclusiva responsabilità e nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni, anche urbanistiche, vigenti nonché delle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"

[eventuale], tutti gli Interventi di cui al comma 1, dando formale e tempestiva comunicazione all'Amministrazione dell'inizio delle relative attività.

3. L'Assegnatario assume a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento di ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli Interventi (ed eventuali varianti o modifiche) e per l'esercizio delle attività di cui all'art. 3, per tali intendendosi le attività previste nella Proposta progettuale presentata in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica, restando in ogni caso inibita all'Assegnatario la possibilità di iniziare i lavori e/o le predette attività se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni occorrenti per legge.

4. L'Assegnatario si obbliga a trasmettere all'Amministrazione copia dei progetti, definitivo ed esecutivo, debitamente approvati dagli Organi competenti, nonché di tutte le eventuali varianti e modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera. La trasmissione di tali atti deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta approvazione da parte degli Organi competenti.

5. Gli Interventi saranno realizzati dall'Assegnatario, anche avvalendosi di imprese terze, in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni, come da impegni assunti dal medesimo Assegnatario in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, ma sempre e comunque con risorse e responsabilità, giuridica ed economica, direttamente ed interamente a carico dell'Assegnatario. Gli Interventi dovranno concludersi entro i termini stabiliti nel Cronoprogramma presentato in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, ovvero nel rispetto dei diversi termini comunicati all'Amministrazione nell'ipotesi di attività successivamente delineatesi.

6. Laddove le autorizzazioni di cui al comma 3 contengano prescrizioni e condizioni atte a limitare o a conformare i caratteri e le modalità di esecuzione degli Interventi, tali prescrizioni dovranno essere rispettate ed attuate dall'Assegnatario.

8. Gli Interventi necessari per adibire l'Immobile alle attività descritte nella Proposta progettuale devono intendersi già autorizzati dall'Amministrazione con la sottoscrizione del presente atto. Eventuali varianti o modifiche che dovessero rendersi necessarie nella progettazione ed esecuzione degli Interventi o che l'Assegnatario riterrà necessarie e/o opportune, ai fini della migliore riuscita della Proposta progettuale, potranno essere introdotte previo consenso scritto dell'Amministrazione e non potranno determinare, ad alcun titolo, variazioni nella durata dell'assegnazione. Resta inteso che le predette varianti e modifiche potranno essere realizzate solo a esito del conseguimento da parte

dell'Assegnatario delle approvazioni e autorizzazioni necessarie da parte degli Organi competenti.

9. Al progressivo realizzarsi degli Interventi, l'oggetto dell'assegnazione, automaticamente e senza eccezioni, riguarderà anch'essi e pertanto ogni opera, addizione o miglioria realizzata o introdotta dall'Assegnatario si intenderà oggetto della presente Convenzione.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNATARIO PER E NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. L'Assegnatario, manlevando espressamente l'Amministrazione da ogni onere e/o responsabilità al riguardo, si obbliga direttamente e in proprio, ad osservare e/o far osservare all'impresa esecutrice degli Interventi (ove diversa dall'Assegnatario), tutte le norme e le disposizioni vigenti, generali e particolari, europee, statali e locali, in materia di esecuzione e collaudo dei lavori, comprese quelle in materia ambientale e di sicurezza, tenuto conto della situazione dei luoghi interessati dai lavori stessi.
2. Qualora l'importo dei lavori da eseguire lo richieda, ai sensi delle vigenti normative in materia di Lavori Pubblici, le imprese dovranno essere in possesso di attestato di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC.
3. L'Amministrazione rimarrà comunque estranea ad ogni rapporto giuridico e di fatto intercorrente tra l'Assegnatario e i terzi a qualsiasi titolo e, in particolare, ai rapporti con l'impresa esecutrice degli Interventi, con obbligo a carico dell'Assegnatario di manlevare e tenere integralmente indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa e/o richiesta da parte della stessa impresa esecutrice e/o di terzi.
4. L'Assegnatario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell'esecuzione degli Interventi, rimanendo in ogni caso l'Amministrazione sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte dell'Assegnatario stesso. Si rinvia al riguardo agli obblighi assicurativi di cui all'art. 18.

**Art. 12 – ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI E VERIFICA DELLA LORO
REGOLARITÀ**

1. Ad ultimazione degli Interventi, comprese le eventuali varianti e modifiche, l'Assegnatario sarà tenuto a trasmettere all'Amministrazione la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi e le certificazioni necessarie e conseguenti (es. collaudo statico, agibilità, conformità impiantistica).
2. Tutte le responsabilità, gli oneri e i costi connessi ai predetti adempimenti restano ad integrale ed esclusivo carico dell'Assegnatario che è tenuto, nei confronti dell'Amministrazione, alla garanzia e agli obblighi di cui agli articoli 1667, 1668 e 1669 del codice civile.
3. È fatto salvo per l'Amministrazione il diritto di pretendere il ripristino dell'Immobile nello stato in cui lo stesso è stato consegnato, nell'ipotesi di interventi eseguiti senza il preventivo consenso o in difformità della proposta progettuale.

Art. 13 – ACQUISIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE

1. Alla scadenza o cessazione per qualsiasi motivo dell'assegnazione in uso dell'Immobile, lo Stato acquisirà, senza alcun compenso o rimborso, *"ipso iure"*, tutte le opere realizzate senza che l'Assegnatario, o qualsiasi terzo, avente causa dell'Assegnatario, possa vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo.

Art. 14 – ESONERO DI RESPONSABILITÀ

1. L'Assegnatario esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni a persone, cose, animali, derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione dell'Immobile assegnato. Si rinvia al riguardo agli obblighi assicurativi di cui all'art. 18.
2. L'Assegnatario è soggetto a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e, quindi, si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni conseguenza per la loro inosservanza.
3. L'Assegnatario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione per il diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del medesimo Assegnatario, derivante da eventuali leggi o regolamenti.

Art. 15 – MANUTENZIONE ORDINARIA [E STRAORDINARIA]

1. A far data dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna di cui all'art. 6, comma 5, l'Assegnatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria dell'Immobile e a qualsiasi attività necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso delle aree, delle opere e dei manufatti comunque compresi nell'assegnazione, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, tenendo conto del programma delle manutenzioni di cui al Piano degli Investimenti presentato in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica al fine di rendere l'Immobile idoneo allo svolgimento delle attività.
2. *[eventuale]* L'Assegnatario assume, altresì, a propria cura e spese, l'obbligo di assicurare la manutenzione straordinaria del bene assegnato e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione, previa redazione da parte dell'Assegnatario di apposita relazione illustrativa e previa acquisizione, da parte dell'Assegnatario medesimo, delle autorizzazioni degli Organi competenti, nonché dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalla disciplina urbanistico-edilizia vigente.
3. Ove si rendano necessari lavori urgenti e indifferibili, l'Assegnatario potrà intervenire direttamente, dandone preventiva comunicazione, mediante PEC, all'indirizzo istituzionale dell'Amministrazione.
4. L'Assegnatario non ha e non avrà diritto a rimborsi e/o indennità da parte dell'Amministrazione per l'esecuzione degli Interventi, per le attività di manutenzione, nonché per i miglioramenti apportati all'Immobile, ivi comprese le accessioni e le addizioni che, a qualsiasi titolo eseguite con riferimento all'Immobile, si riterranno comunque inseparabili dal medesimo.
5. La violazione degli obblighi di manutenzione ordinaria [e straordinaria] a carico dell'Assegnatario comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 22 e, nei casi più gravi, la decadenza dalla Convenzione ai sensi di quanto disposto dal medesimo articolo. Resta salvo il diritto per l'Amministrazione al risarcimento del maggior danno.

**Art. 16 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI – CUSTODIA E
VIGILANZA – RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNETARIO**

1. L'Assegnatario si obbliga ad esercitare direttamente e sempre a proprie integrali cura, spese e responsabilità, le attività di cui alla Proposta progettuale, secondo gli standard di qualità rappresentati in sede di partecipazione alla procedura.
2. Nello svolgimento delle predette attività l'Assegnatario, manlevando e tenendo espressamente ed integralmente indenne l'Amministrazione da ogni onere e/o responsabilità al riguardo o da pretese di terzi a qualsiasi titolo, si obbliga a osservare e/o far osservare dai terzi tutte le norme e le disposizioni vigenti in materia, generali e particolari, europee, statali e locali.
3. L'Assegnatario dovrà osservare nei confronti del personale (dipendenti e/o soci lavoratori) impiegato e/o coinvolto nelle attività oggetto della proposta progettuale, tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti dalla normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano l'Assegnatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica. Qualora l'Assegnatario si avvalga di volontari, lo stesso dovrà rispondere a tutti gli effetti dell'attività dagli stessi prestata, assicurandoli contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre a farsi carico delle eventuali spese da questi effettivamente sostenute.
4. L'Assegnatario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi in relazione agli Interventi e alle attività di cui alla presente Convenzione, rimanendo in ogni caso l'Amministrazione sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte dell'Assegnatario, che terrà sempre indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa di terzi a qualsiasi titolo. Si rinvia al riguardo agli obblighi assicurativi di cui all'art. 18.
5. Tutte le imposte e tasse di esercizio della gestione saranno a carico dell'Assegnatario, al quale spetterà l'obbligo di provvedere alle relative pratiche con gli uffici competenti per la denuncia e il pagamento delle stesse. Sono egualmente a carico dell'Assegnatario l'IMU e le tasse e imposte locali e nazionali gravanti sull'Immobile, per come dovute ai sensi di legge.
6. L'Assegnatario è responsabile, giuridicamente ed economicamente, per la custodia e la vigilanza dell'Immobile e delle attività svolte. L'Assegnatario sosterrà ogni onere e

incombente necessario, rimanendo direttamente responsabile in caso di carente e/o mancata sorveglianza.

7. L'Assegnatario si impegna a realizzare ed affiggere nell'Immobile una targa identificativa recante la dicitura "*Bene confiscato alla criminalità organizzata*", secondo le prescrizioni al riguardo comunicate dall'Amministrazione.

8. È fatto divieto all'Assegnatario, pena la decadenza dalla Convenzione, di subaffidare, anche parzialmente, le attività relative alla Proposta progettuale e/o di svolgere nell'Immobile attività diverse da quelle previste dalla Proposta progettuale, fatto salvo quanto previsto all'art. 7, comma 4.

9. Qualora, nel corso dell'Assegnazione, emerga la necessità/opportunità di addivenire, anche tenuto conto delle esperienze maturate e dei risultati raggiunti, ad una declinazione parzialmente difforme delle attività previste, l'Assegnatario trasmetterà a tal fine all'Amministrazione formale istanza di variazione integrativa e/o modificativa, purché quest'ultima preservi gli elementi essenziali e caratteristici dell'originaria Proposta progettuale. L'Amministrazione, valutata l'istanza, potrà accoglierla o respingerla con proprio provvedimento motivato.

Art. 17 – CAUZIONE A GARANZIA

1. Preventivamente alla stipula della presente Convenzione, l'Assegnatario ha costituito apposita cauzione, consistente nella fideiussione n. _____, rilasciata da _____, con sede legale in _____, in data __/__/____ per l'importo di euro _____ (_____), [€ 3.000,00 (tremila) se il valore del lotto è inferiore o pari a 100.000,00 €; € 6.000,00 (seimila) se il valore del lotto è superiore a 100.000,00 €], a garanzia di tutti gli oneri derivanti dal presente atto.

2. La predetta cauzione prevede espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Amministrazione.

3. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente Convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

4. L'Amministrazione richiederà all'Assegnatario la reintegrazione della garanzia ove questa, nel corso dell'assegnazione, sia venuta meno in tutto o in parte.
5. Entro il termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione, l'assegnatario dovrà produrre apposita polizza fidejussoria a garanzia del valore dell'immobile, con beneficiario il Comune di Rosarno, da mantenere fino alla durata della concessione. In caso di mancato rispetto dei citati termini previsti per tale adempimento, l'assegnatario decade dall'assegnazione con conseguente revoca della relativa disposizione. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 18 – COPERTURE ASSICURATIVE

1. Preventivamente alla sottoscrizione del presente atto, l'Assegnatario ha costituito e consegnato all'Amministrazione adeguata/e polizza/e assicurativa/e con primaria compagnia assicuratrice, al fine di garantire:
 - a) durante l'esecuzione degli Interventi, la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura di danni a persone e danni a cose, la Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO) e il perimento totale o parziale – compreso incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori – dell'Immobile oggetto dell'assegnazione, con massimale non inferiore al valore dell'Immobile non rifunzionalizzato;
 - b) conclusi gli Interventi, prima di dare avvio alle attività di cui alla proposta progettuale e per tutta la durata dell'assegnazione, la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura di danni a persone e danni a cose, la Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO) e il perimento totale o parziale – compreso incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori – dell'Immobile, con massimale non inferiore al valore dell'Immobile rifunzionalizzato. Detto massimale sarà incrementato dall'Assegnatario ogni 5 anni, per una percentuale pari alla somma degli indici ISTAT FOI per ciascuno degli anni trascorsi.
2. L'Assegnatario, conclusi gli Interventi e prima di dare avvio alle azioni di cui alla Proposta progettuale, si impegna a stipulare le polizze assicurative obbligatorie per legge, in ragione del tipo di attività che saranno svolte all'interno dell'Immobile, esonerando

l'Amministrazione da qualunque obbligo e responsabilità che potrebbe derivare nei confronti di terzi.

3. La violazione degli obblighi a carico dell'Assegnatario connessi alla mancata stipula delle polizze assicurative comporta la decadenza dalla Convenzione.

Art. 19 – MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. L'Amministrazione potrà disporre ispezioni, controlli e accertamenti periodici volti a verificare, in particolare: a) l'esecuzione e lo stato di avanzamento degli Interventi, anche in base al Piano degli investimenti presentato in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, mediante sopralluoghi che saranno effettuati anche senza preavviso; b) che le attività di cui alla Proposta progettuale siano puntualmente svolte e, più in generale, che l'Immobile sia utilizzato conformemente a quanto disposto nel presente atto; c) che gli interventi manutentivi siano puntualmente e diligentemente eseguiti; d) che le attività di cui alla Proposta progettuale siano svolte nel rispetto delle norme vigenti e in conformità al Modello organizzativo presentato in sede di partecipazione all'Avviso pubblico; e) che l'Assegnatario abbia provveduto a sottoscrivere e aggiornare le polizze assicurative di cui all'art. 18.

I soggetti assegnatari devono trasmettere all'Area Tecnica una relazione annuale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti, contenente gli obiettivi raggiunti in ordine al progetto proposto, corredata da copia dei pagamenti effettuati relativi a utenze e servizi a rete a carico dell'assegnatario.

Art. 20 – RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

1. Alla scadenza e, comunque, alla cessazione a qualsiasi titolo della presente Convenzione, ivi incluse le ipotesi di decadenza, revoca e recesso espressamente previste, l'Immobile assegnato ritornerà automaticamente nella disponibilità dell'Amministrazione, con ogni trasformazione, miglioria, addizione e accessione ad esso apportate, siano esse comprese o meno negli Interventi. A tale momento l'Immobile, sotto la responsabilità e l'obbligo dell'Assegnatario, dovrà risultare libero da persone e cose e in buono stato di manutenzione e di messa a norma. All'atto della ripresa in consegna, l'Amministrazione, redigendo Verbale in contraddittorio con l'Assegnatario, verificherà lo stato dell'Immobile ed indicherà eventuali ripristini necessari, quantificandone il valore, con diritto a rivalersi sulla cauzione per detti importi, ivi incluse le spese tecniche ed ogni altro

danno che dovesse derivare dall'impossibilità totale o parziale di utilizzo del bene medesimo.

2. Si intendono esclusi dalla riconsegna dell'Immobile e potranno, pertanto, tornare nella piena disponibilità dell'Assegnatario, esclusivamente i beni mobili strettamente connessi alla gestione delle attività di cui alla Proposta progettuale.

Art. 21 – DECADENZA

1. L'Amministrazione avrà titolo a dichiarare la decadenza dell'Assegnatario – senza alcuna diffida ad adempiere – nei seguenti casi:

- a) accertamento di cause interdittive di cui agli artt. 67 e 84 del *Codice antimafia*;
- b) perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione all'Avviso pubblico;
- c) mancata funzionalizzazione dell'Immobile assegnato in rapporto alla realizzazione della Proposta progettuale entro ____ anno/i [termine indicato nella dichiarazione di impegno] dalla consegna dello stesso, salvo comprovate cause di forza maggiore e/o ragioni non imputabili all'Assegnatario;
- d) violazione degli obblighi di custodia e manutenzione ordinaria [e/o straordinaria] che abbiano comportato un grave stato di degrado del bene;
- e) violazione delle norme riguardanti il divieto di sub-assegnare, anche parzialmente, l'Immobile e/o le attività previste dalla Proposta progettuale;
- f) violazione delle norme riguardanti il divieto di adibire l'Immobile ad attività diverse da quelle previste dalla Proposta progettuale;
- g) mancata stipula e/o rinnovo delle polizze assicurative.

2. L'individuazione delle fattispecie di cui al comma 1 risponde all'esigenza primaria di impedire che i diritti discendenti dalla presente Convenzione vengano esercitati dall'Assegnatario in modo non confacente allo scopo solidaristico che la Convenzione stessa si propone, ogniqualvolta l'abuso di tali diritti, realizzando finalità diverse da quelle per le quali l'ordinamento li ha consentiti, ne vanifichi la *ratio*.

Art. 22 – INADEMPIMENTI E PENALI

1. In caso di inadempimento, da parte dell'Assegnatario, degli obblighi derivanti dal presente atto, l'Amministrazione inoltrerà all'indirizzo PEC di cui all'art. 28, formale contestazione di addebito, in relazione alla quale l'Assegnatario potrà fornire motivate controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla ricezione.

2. L'Amministrazione, valutate le controdeduzioni, potrà accoglierle – dettando, se necessario, prescrizioni e/o fissando un periodo di tempo all'Assegnatario per adempiere – oppure respingerle.

3. Nel caso in cui l'Assegnatario non fornisca riscontro alla contestazione di addebito di cui al comma 1 oppure non si adegui entro il termine fissato alle prescrizioni di cui al comma 2, oppure le controdeduzioni non vengano accolte, la Convenzione si intenderà *"ipso iure"* decaduta.

4. Nel caso di decadenza, l'Assegnatario sarà tenuto al pagamento, a titolo di penale, di un importo pari allo 0,5% del valore dell'Immobile, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

5. Sono, altresì, stabilite le seguenti penali:

CAUSALE	IMPORTO (per ciascun evento)
Mancato avvio delle attività previste dalla Proposta progettuale non dipendente da causa di forza maggiore	Euro 2.500,00 se il lotto è di valore inferiore o pari a 100.000 € Euro 5.000,00 se il lotto è di valore superiore a 100.000 €
Interruzione delle attività previste dalla Proposta progettuale non dipendente da causa di forza maggiore	Euro 500,00
Mancato rispetto delle disposizioni normative/regolamentari afferenti alle attività di cui alla Proposta progettuale	Euro 500,00
Mancata comunicazione dei mutamenti relativi al legale rappresentante dell'Assegnatario	Euro 500,00

6. La comminazione delle penali di cui al comma 5 farà seguito alla formale contestazione da parte dell'Amministrazione, che assegnerà un termine congruo per la formulazione delle controdeduzioni, stabilito in almeno 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'addebito.

Art. 23 – REVOCA

1. L'Amministrazione potrà procedere, con il rispetto del termine di preavviso di 6 (sei) mesi, alla revoca della Convenzione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

Art. 24 – RECESSO DELL'ASSEGNATARIO

1. L'Assegnatario non potrà recedere dal rapporto convenzionale prima che siano trascorsi 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del presente atto.
2. Nell'ipotesi in cui il recesso intervenga comunque prima del suddetto termine, l'Amministrazione, ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno, avrà diritto di incamerare, a titolo di indennizzo, la cauzione di cui all'art. 17.
3. Ove, successivamente al termine di cui al comma 1, l'Assegnatario voglia recedere dalla presente Convenzione, dovrà dare all'Amministrazione un preavviso di almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione e sarà tenuto al pagamento, a titolo di indennizzo, a valere sulla cauzione di cui al precedente art. 17, di un importo pari a un decimo della cauzione stessa.
4. Nei casi di recesso di cui al presente articolo, l'Assegnatario sarà tenuto alla immediata restituzione dell'Immobile, libero da persone e/o cose, senza poter vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo.

Art. 25 – CONTROVERSIE

1. Per la soluzione delle controversie derivanti dalla presente Convenzione, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di Palmi.

Art. 26 – SPESE ACCESSORIE ED ONERI PER LA STIPULA

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico dell'Assegnatario.

Art. 27 – INFORMATIVA ANTIMAFIA

1. Le parti danno e prendono atto dell'esito negativo della comunicazione antimafia richiesta nei confronti dell'Assegnatario ai sensi del *Codice antimafia*.
2. In vigore del presente atto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare periodiche verifiche nei confronti dei soci, amministratori, rappresentanti dell'Assegnatario. Nell'ipotesi in cui, ad esito delle predette verifiche, siano accertate cause ostative al rilascio dell'informazione antimafia, la Convenzione si intenderà *ipso iure* decaduta.

Art. 28 – COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni inerenti il presente atto dovranno, a pena di invalidità, inefficacia e inopponibilità, essere eseguite via PEC ai seguenti indirizzi e recapiti:

- per l'Amministrazione _____
- per l'Assegnatario _____

2. L'Assegnatario indica, quale proprio Referente per le interlocuzioni con l'Amministrazione, il Sig. _____ (telefono cellulare _____).

Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici esclusivamente per fini connessi al presente atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.*

Art. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente atto sarà vincolante per i contraenti fin dal momento della relativa sottoscrizione.
2. Per tutto quanto non disciplinato nel presente atto si rinvia alle disposizioni del codice civile ove non derogate dalla presente Convenzione.

Art. 31 – ALLEGATI

1. Sono allegati alla presente Convenzione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
 - a) l'Avviso pubblico ed i relativi allegati;
 - b) la Proposta progettuale presentata dall'Assegnatario in sede di partecipazione alla procedura selettiva;

- c) il Piano economico-finanziario presentato dall'Assegnatario in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica, comprensivo della sezione comprovante l'impegno dell'Assegnatario[*eventuale*] ad assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria dell'immobile e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile;
- d) la documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Assegnatario [*eventuale*].

FIRME

Per l'Amministrazione _____

Per l'Assegnatario _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Assegnatario specificamente approva i patti di cui agli artt. 7, 15, 16, 18 e 19.

Per l'Assegnatario _____



CITTÀ DI ROSARNO

- CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA -

☎ 0966 7101 - fax 0966 780042

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. 18/08/2000, N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RECANTE IN OGGETTO:

Indizione di un'istruttoria pubblica (n. 3 del 2023) finalizzata all'individuazione di Enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito (ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia), beni immobili confiscati alla criminalità, destinati all'utilizzo per finalità sociali. Lotti A, B, C, D, F, G, H, I.

L'Ufficio Proponente

Rosarno 19-09-2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

Il Responsabile della 6ª UOC

Rosarno 19-09-2023

Il presente verbale, adottato dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente il numero 92/2023, viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Viceprefetto
F.to Dr. Antonio GIANNELLI

Viceprefetto aggiunto
F.to D.ssa Roberta MANCUSO

Dirigente
F.to Dr. Emilio Saverio BUDA

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Giuseppe CLERI)

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO 21/09/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe CLERI)

È copia conforme all'originale, esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n° 72 (settentadue) pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

ROSARNO 22/09/2023

L'UFFICIO DI SEGreteria



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO 22/09/2023

L'IMPIEGATO INCARICATO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La suestesa deliberazione:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami.
- ☐ É stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data della pubblicazione dal _____ e non sono pervenuti reclami.

ROSARNO _____

IL SEGRETARIO GENERALE